



### Il caso Israele

Mentre già si parla di quarta dose, i dati sulla terza dimostrano un rifiuto sempre maggiore da parte dei bi-vaccinati, per la maggior parte tra la fascia più giovane della popolazione e, fatto "curioso", con le medesime motivazioni di chi ha rifiutato fin dall'inizio il vaccino.

Dei giovani dai 16 ai 18 anni, solo la metà ha fatto la terza dose, nei giovani dai 19 ai 29 anni, il 37% di quelli vaccinati non è stato ancora vaccinato una terza volta, come mostrano i dati della compagnia di assicurazione sanitaria "Clalit Health Services HMO".

Tra i 30 ei 39 anni, il 30% attualmente rifiuta una vaccinazione di richiamo, tra i 40 ei 49 anni è il 24%.

Per il 37% il rifiuto è motivato dalla paura degli effetti collaterali a lungo termine, il 35% ha considerato la vaccinazione di richiamo non necessaria e il 33% ha temuto effetti collaterali a breve termine.

Il 19% degli intervistati ha dichiarato di essere incinta, e per tale motivo si è rifiutato di prendere altra dose, mentre il 12% ha dichiarato di non aver bisogno di essere vaccinato finché altre persone lo hanno fatto. Il nove per cento ha dichiarato di non avere tempo o di non poter andare in una clinica di vaccinazione.

Dec 27 at 08:21

[https://m.focus.de/gesundheit/coronavirus/ueber-eine-million-israelis-in-israel-verweigern-15-prozent-den-booster-die-gruende-gleichen-derer-der-impfgegner\\_id\\_25776903.html](https://m.focus.de/gesundheit/coronavirus/ueber-eine-million-israelis-in-israel-verweigern-15-prozent-den-booster-die-gruende-gleichen-derer-der-impfgegner_id_25776903.html)